

A quando il villaggio palafitticolo di Fiavè?

*Lo chiede il consigliere Bombarda in un'interrogazione.
Variante Terme, Pacher risponde*

Che è successo al villaggio palafitticolo previsto per Fiavè nella finanziaria provinciale 2007? Lo domanda il consigliere Verde di Cares Roberto Bombarda che, nel corso di una

interrogazione al presidente Dellai, ha chiesto a che punto è l'iter per la realizzazione del suddetto villaggio, che aveva inserito lui stesso nella finanziaria con un ordine del giorno "ad hoc".

Nella richiesta si legge: "Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 21 dicembre 2006, in relazione ai disegni di legge n. 198 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009" ha approvato un ordine del giorno, il n. 134/XIII, dal titolo "Ricostruzione del villaggio palafitticolo presso la torbiera di Fiavè", impegnando la Giunta provinciale "affinché nel triennio 2007-2009 siano assicurate le risorse economiche per la completa ricostruzione del villaggio

palafitticolo presso la torbiera di Fiavè". Nella premessa dell'ordine del giorno - continua Bombarda - si legge che "tra i siti archeologici del Trentino, un posto di primo piano è rivestito dalle palafitte di Fiavé, nelle Giudicarie Esteriori, conosciute e studiate a livello internazionale. L'insediamento palafitticolo sulle sponde dell'antico lago Carera(..) è infatti uno dei più importanti d'Europa(..). Da decenni il paese di Fiavè, ma si può dire le intere Giudicarie ed il Trentino, attendono un'adeguata valorizzazione dell'area pa-

lafitticola(..). Solo nell'ultimo decennio dalle promesse e dai progetti si è passati finalmente ai fatti. La Provincia ha finanziato il recupero, da parte del comune di Fiavé, del pregevole edificio ex-casa Carli nel centro storico, all'interno del quale è in fase di allestimento da parte dell'assessorato alla cultura un importante museo - centro di documentazione. Contestualmente la Provincia ha acquisito da privati l'area prossima agli scavi, al fine di realizzare sul campo una parziale riproposta di un vero e pro-

prio villaggio palafitticolo(..). E' chiaro che la valorizzazione ed il "lancio" di Fiavè nel panorama delle mete del turismo culturale potrà compiersi solo con il completamento del binomio museo-parco delle palafitte, dunque l'avvio dei lavori per la ricostruzione del villaggio è opera prioritaria. I due progetti - spiega Bombarda - infatti sono complementari e si integrano perfettamente".

Bombarda si occupa anche della circonvallazione-variante della zona delle Terme che dovrebbe togliere il traffico dall'abitato di Pon-

te Arche, un'opera irrinunciabile, tenuto presente che il tratto dal Ponte dei Servi a Ponte Pià è tutt'ora uno dei più dissestati di tutto il Trentino (se si pensa poi che la statale del Caffaro rappresenta l'unico collegamento tra le Giudicarie e il capoluogo) e chiede all'assessore Alberto Pacher in un'interrogazione a che punto stiano realmente i lavori, dopo molti rinvii. L'assessore risponde che : "la Provincia Autonoma di Trento sta procedendo alla redazione dello studio di impatto ambientale che ragionevolmente potrà tro-

vare compimento entro il 2009 per poi avviarlo alle procedure di valutazione entro il 2010. Contestualmente si sta verificando la compatibilità finanziaria per l'esecuzione dell'opera che potrà fornire risposte certe alla sua data di esecuzione e quindi messa in funzione" Per quanto riguarda la strada del Passo Durone, prevista nelle programmazioni urbanistiche, non è al momento inserita fra le priorità finanziarie degli interventi viabilistici." Come dire, tempi lunghi. Il cantiere partirà forse nel 2011.

